

dal 2 al 12 febbraio 2017

Molière: la recita di Versailles

di **Paolo Rossi** e **Giampiero Solari** su canovaccio di **Stefano Massini**

regia: **Giampiero Solari**

con **Paolo Rossi, Lucia Vasini, Fulvio Falzarano, Mario Sala, Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefano Bembi, Bika Blasko, Riccardo Zini, Karoline Comarella, Paolo Grossi**

canzoni originali: **Gianmaria Testa**

musiche eseguite dal vivo: **I Virtuosi del Carso**

scene e costumi: **Elisabetta Gabbioneta**

luci: **Gigi Saccomandi**

produzione: **Teatro Stabile di Bolzano**

La nuova commedia "**Molière: la recita di Versailles**" fa interagire la creatività di **Stefano Massini**, uno degli autori italiani più apprezzati e rappresentati anche all'estero, la verve del capocomico per eccellenza **Paolo Rossi** e l'esperienza scenica e visiva di un regista del calibro di **Giampiero Solari** nella riscrittura dell'*Improvvisazione di Versailles*, testo creato da Molière nel 1663. In **Molière: la recita di Versailles** vedremo **alternarsi in scena Paolo Rossi nelle vesti di Molière e Paolo Rossi capocomico che interpreta sé stesso intento a capitanare la sua compagnia. Il gioco di rimandi e parallelismi è continuo e profondo.** Il rapporto tra l'uomo Molière e le sue opere era strettissimo, proprio come accade in questa nuova commedia che vuol essere un anarchico viaggio nel tempo intessuto da folgoranti estratti da almeno tre dei capolavori di Molière come "Il Misanthropo", "Il Tartufo" ed "Il Malato immaginario", per l'occasione tradotti e adattati dal drammaturgo Stefano Massini. In scena però, questi grandi capolavori di Molière non verranno attualizzati, ma vissuti dalla compagnia di oggi in un continuo gioco di specchi temporali con quella di fine Seicento. **Uno spettacolo creato e ricreato ogni sera dall'estro di Paolo Rossi e di un'agguerrita compagine di attori.** *«Molière mi attira perché subisco il fascino di quell'epoca; da capocomico, mi sento vicino a lui, ai suoi problemi, sia nella vita sia nella gestione della quotidianità del teatro»* sostiene Rossi *«mi attira perché è trasgressivo e innovatore, ma con ampio sguardo verso la tradizione»*. La continua ricerca di una nuova cifra stilistica che rendeva ogni spettacolo di Molière un manifesto per una recitazione più naturalistica e al passo con i tempi, ci porta direttamente ai nostri giorni, come recita un passo dello spettacolo *«Oggi recitano tutti, i commercialisti, i dottori, i politici. Quelli che recitano peggio sono gli attori, se continuano a recitare alla vecchia maniera»*. Paolo Rossi e Giampiero Solari teorizzano la coesistenza sul palco dell'attore, colui che conosce il mestiere, dei personaggi che evoca e interpreta, e della persona stessa: una compresenza scenica che permetterà un'improvvisazione rigorosa, agita da una compagnia di grande esperienza e professionalità che renderà ogni sera lo spettacolo veramente nuovo.

dal 2 al 12 febbraio 2017 ore 21.00 (domenica ore 17.30, martedì 7 ore 19.00, mercoledì 8 ore 17.00) _ Piazza S. Maria Liberatrice 10, 00153 Roma (Testaccio)

Biglietti in convenzione *:

* *promo valide fino esaurimento posti in promozione*

martedì 7 febbraio ore 19, biglietti di **platea a 12 euro per tutti gli studenti** e biglietti di **platea a 15 euro per massimo due accompagnatori non studenti**. **Biglietto cortesia a 3 euro per il docente** che organizza un **gruppo di almeno 10 studenti**.

_ **per le restanti date infrasettimanali e domenica 5 febbraio**, il biglietto costa **21 in platea** (invece di 28) e **18 in galleria** (invece di 22).

Per ottenere i ridotti: chiamare il **393/0255428** (dal lunedì al venerdì fino alle ore 18:00) o scrivere a promozione@teatrovittoria.it specificando un nome e cognome di riferimento, numero di biglietti desiderati, data scelta, associazione, scuola o università di appartenenza.